



ORDINE DEL GIORNO n. 745 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 30 gennaio 2024, collegato alla deliberazione del Consiglio regionale 30 gennaio 2024, n. 5 (Modifica alla deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2000, n. 274 “L.R. 1/12/98 n. 88, art. 22, comma 2. Individuazione della rete stradale regionale risorse da assegnare alle Province in attuazione del decreto legislativo n. 112/98”, di individuazione della rete stradale regionale, a seguito dell’entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019, di revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto, come già modificate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2018, e della classificazione a strada regionale della strada provinciale n. 64 “del Cipressino”).

#### Il Consiglio regionale

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 30 gennaio 2024, n. 5 (Modifica alla deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2000, n. 274 “L.R. 1/12/98 n. 88, art. 22, comma 2. Individuazione della rete stradale regionale risorse da assegnare alle Province in attuazione del decreto legislativo n. 112/98”, di individuazione della rete stradale regionale, a seguito dell’entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019, di revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto, come già modificate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2018, e della classificazione a strada regionale della strada provinciale n. 64 “del Cipressino”);

Vista la legge regionale 1° dicembre 1998, n. 88 (Attribuzione agli enti locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell’ambiente, tutela dell’ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112) e in particolare l’articolo 22 della stessa che stabilisce che la Regione provvede all’individuazione della rete stradale regionale e provinciale con deliberazione del Consiglio regionale, a seguito del trasferimento di cui all’articolo 101 del d.lgs. 112/1998;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2000, n. 274 (L.R. 1/12/98 n. 88, art. 22, comma 2. Individuazione della rete stradale regionale risorse da assegnare alle Province in attuazione del decreto legislativo n. 112/98), con la quale la Regione Toscana ha individuato la rete stradale da trasferire al demanio regionale e la rete stradale da trasferire direttamente dal demanio statale al demanio provinciale prendendo a riferimento la rete infrastrutturale regionale per come individuata dal Piano di indirizzo territoriale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 25 gennaio 2000 n.12 e successive modifiche;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 7 novembre 2018, n. 97 di modifica della del.c.r. 274/2000 di individuazione della rete stradale regionale, a seguito della revisione della rete stradale nazionale da parte dello Stato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2018 (Revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria);

Premesso che, in coerenza con gli atti citati e con gli ulteriori di livello statale applicabili in materia, con la deliberazione in oggetto si procede:

- ad eliminare dall’elenco delle strade regionali la SRT 258 “della Marecchia”, trasferita allo Stato in applicazione di quanto stabilito con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019 (Revisione delle reti stradali relative alle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto);
- ad inserire la SP 64 “del Cipressino” nell’elenco delle strade regionali, in base a quanto previsto dal dall’articolo 2, comma 6, lettera b), del d.lgs. 285/1992, codice della strada.

Considerato che, a partire dai cambi di classificazione delle strade citate, appare opportuno avviare una riflessione più ampia che, con il coinvolgimento di ANCI Toscana e di UPI Toscana, abbia quale obiettivo una complessiva valutazione dell'attuale classificazione delle strade toscane;

Impegna  
la Giunta regionale

ad avviare un percorso che, a partire dai cambi di classificazione di cui alla delibera in oggetto, con il coinvolgimento di ANCI Toscana, UPI Toscana ed eventualmente con l'ANAS, che abbia quale obiettivo una complessiva valutazione dell'attuale classificazione delle strade toscane;

in tale contesto, ad adeguare le risorse per la manutenzione ordinaria delle strade regionali in riferimento ai contributi storicamente erogati, in modo omogeneo, alle singole province, tenuto conto anche dell'aumento dei costi intervenuti.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo